

SCOPERTINE

**MARCO
FILONI**
scopertine@repubblica.it

SPIE: BASTA LA PAROLA

IL NOSTRO immaginario sulle spie è forgiato da romanzi, film, serie tv. Del resto la spia è il secondo mestiere più vecchio del mondo, dice un vecchio ritornello. Ecco allora avventure uniche vissute da eroi coraggiosi, riservati, poliglotti e pieni di risorse. Fiction, certo. Ma a leggere *Spie di nessun paese* di Matti Friedman (Giuntina, traduzione di Rosanella Volponi) si scoprirà che a volte la fantasia difetta se paragonata alla realtà. Il libro racconta la storia di quattro ebrei provenienti dal mondo arabo che furono i primi agenti segreti (ben prima di avere un paese per cui operare), ovvero le radici dimenticate del Mossad. La copertina di solo lettering è disegnata da Ada Rothenberg: un libro imperdibile e curiosissimo.

